

Preganziol. La mancata apertura del casello di Martellago rischia di dirottare verso il Comune buona parte del traffico della nuova arteria

Zanata, cartellino giallo al Passante

«Pronto a chiudere le strade comunali se mancheranno le opere complementari»

di Enrico Lorenzo Tidona

PREGANZIOL. «Aprire il Passante di Mestre senza aver terminato le opere complementari è follia. Se non provvedono, blocchiamo tutto». Non usa mezzi termini il sindaco di Preganziol Franco Zanata, pronto a mettersi di traverso sulle strade che attraversano il Comune. Mancano ancora all'appello le

strade secondarie, come il Terraglio Est e la tangenziale di Sambughé. «La Regione spinge per aprire dopo metà 2009 ma del casello di Martellago non c'è più traccia. Resta solo Preganziol, verso cui verrà deviato tutto il traffico da ovest. Uno sforzo impensabile con le strade che ci ritroviamo oggi».

A mettere sul piede di guerra il sindaco di Preganziol sono state le dichiarazioni dell'assessore regionale alle politiche della mobilità Renato Chisso, che ha rilanciato l'apertura totale dei 32 km di Passante dopo la metà del 2009. Poco più di sei mesi in cui, però, Zanata, non crede altrettanto possibile l'ultimazione delle opere a sostegno del traffico che il Passante riverserà sui Comuni dotati di ingresso alla tratta. «Non c'è traccia del casello previsto tra Martellago e Scorzé — lamenta il sindaco — è rimasto sulla carta. Tradotto vuol dire che chi parte o arriva dalla

zona ovest del Terraglio come Quinto e Zero Branco, rischia di essere dirottato sul casello di Preganziol. E' una follia senza aver prima di tutto completato il Terraglio Est e adeguato la Schiavonia. Sono due strade fondamentali se si vuole aprire il Passante con un casello in meno». La prospettiva di vedere le strade del Comune attraversate da file di auto e camion dalla mattina alla sera, con evidente disagio dei cittadini di Preganziol, ha perciò fatto salire sulle barricate Zanata, che lancia un appello agli enti limitrofi e alla provincia. «Sono sicuro che, viste le preme-

Il sindaco di Preganziol Franco Zanata Denuncia il rischio di caos traffico



se, riusciremo ad avere la solidarietà da parte di tutti gli organi competenti, in modo da fare pressione sulla Regione perché ritorni sui suoi passi. Altrimenti saremo costretti a bloccare il traffico che si riverserà con effetti tragici sulle nostre strade, inadeguate ad assorbire volumi del genere». Il sindaco lancia una via d'uscita che permetterebbe l'avviamento del Passante senza danni per il Comune: «Non ho nulla contro la data prospettata da Chisso. Tagliano pure il nastro dopo il primo semestre dell'anno prossimo, ma senza il casello intermedio di Martellago e la conclusione delle vie secondarie lascino chiuso anche quello di Preganziol. Solo così si potrebbe evitare una catastrofe. E poi, ripeto, il patto prevedeva l'apertura del tracciato solo ed esclusivamente dopo l'ultimazione delle complementari». «Ci sono già ritardi sulle opere di compensazione — denuncia il sindaco Zanata — sistemazione delle strade,

illuminazione di una parallela del Passante, piste ciclabili. Di tutto questo non c'è la ben che minima traccia. Queste mancanze unite a tutti i disagi che verranno innescheranno le proteste della gente che scenderà per strada, è inevitabile». Se la Regione non tenderà una mano, quindi, la mobilitazione sarà totale, con sindaci e amministratori locali in testa ai cortei che bloccheranno il passaggio ai mezzi in uscita dal Passante. Un'iniziativa che farà certo discutere nei prossimi giorni, in attesa che anche il presidente della Provincia Leonardo Muraro venga in aiuto dei Comuni pronti a dare fuoco alle polveri se le loro richieste non saranno soddisfatte. «Sono molto preoccupato — conclude il sindaco di Preganziol — su questo fronte sarà coinvolto tutto il nostro consiglio comunale e tutti coloro che ricaveranno un danno immenso da questa scelta miope della Regione. E sono davvero moltissimi».